



# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **A.S. 2024/2025**

### **CLASSE 5<sup>^</sup>H**

#### **Indirizzo Servizi Commerciali**

#### **Percorso Grafica Pubblicitaria & Design**

ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 art. 10

Dirigente scolastico: Prof.ssa Giuliana Proietti Zaccaria

Coordinatrice Prof.ssa Adriana Aniceto



# INDICE

1. Profilo dell'Istituto Maffeo Pantaleoni p. 3-5
  - La scuola e il suo contesto
  - Popolazione scolastica
  - Territorio e capitale sociale
  - L'IPS Maffeo Pantaleoni
  
2. Articolazione dell'Offerta Formativa p. 7-9
  - Premessa
  - Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali
  - Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi professionali
  - Gli indirizzi presenti nel nostro Istituto
  
3. PECUP di indirizzo del diplomato in Servizi Comm.li Percorso Design e grafica pubbl.ria p 9-15
  - Profilo culturale e risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi del settore servizi
  - Percorso "Design e grafica pubblicitaria"
  
4. PTOF di Istituto - finalità e obiettivi trasversali degli interventi p. 16 -18
  - Griglia di valutazione del comportamento
  
- 5 . Profilo della classe e situazione attuale della classe p.18-19
  
6. Programmazione generale del Consiglio di classe p. 20-37
  
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento p. 37-39
  - Relazione sui PCTO
  - Strategie e metodi di inclusione
  
8. Simulazione prima e seconda prova scritta d'Esame p. 40-41
  
9. Composizione del consiglio di classe p. 42

## In Allegato:

- Programmi delle singole materie curriculari con relazione sull'attività svolta
- Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni
- Quadro orario
- Tabella esperienze di cittadinanza e costituzione /Educazione civica
- Progetti triennio 2022-2025
- Dettaglio attività PCTO e Schede Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per singolo alunno
- PDP degli alunni
- PEI degli alunni

## 1. PROFILO DELL'ISTITUTO MAFFEO PANTALEONI

### La scuola e il suo contesto

L'IPS "Maffeo Pantaleoni" è situato a Frascati, cittadina a Sud-Est di Roma, che fa parte del complesso territoriale dei Castelli Romani. La scuola si trova in un ambiente ricco di storia, caratterizzato da presenze archeologiche, storico artistiche, demotnoantropologiche e ambientali. L'importanza che questo territorio doveva rivestire fin dall'antichità è testimoniata dalla presenza dell'antica città di Tusculum, il cui foro è oggi visitabile grazie alle recenti campagne di scavo e dall'individuazione di ville appartenute a illustri personaggi (Tiberio, Cicerone, Matilde Augusta, i Quintili). I paesaggi che caratterizzano il territorio tuscolano hanno incantato nei secoli successivi letterati e artisti che durante i loro viaggi in Italia, Grand Tour, vi hanno dedicato un Petit Tour lasciandone ampia testimonianza nelle loro opere. Frascati, da paese prettamente agricolo a prevalenza di culture vitivinicole, si è trasformato, negli ultimi decenni, in un centro articolato e complesso, la cui attività economica è caratterizzata principalmente dal settore terziario. La presenza nel territorio di numerose ville, testimoni di un passato ricco di storia, il clima mite, il contesto naturale di straordinaria bellezza, la vicinanza dell'Università di Tor Vergata, di centri di ricerca scientifica hanno favorito l'afflusso di nuclei familiari provenienti soprattutto dall'area metropolitana. Frascati è il primo polo europeo della ricerca, ospita Enti di ricerca scientifica, i laboratori dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), quelli dell'Enea, varie sedi del CNR e una sede dell'Esa, inoltre l'insediamento della Banca d'Italia, nonché l'Osservatorio astronomico e il centro meccanografico Miur di Monte Porzio Catone.

Molto attive nel Comune sono le associazioni di volontariato per l'assistenza alle fasce più deboli, disabili, tossicodipendenti, extracomunitari. L'Istituto Professionale Statale "Maffeo Pantaleoni" ha profonde radici nella storia della città di Frascati e vanta una tradizione di scuola fortemente impegnata sul piano professionale, culturale ed umano. Al termine del corso di studi i diplomati si sono sempre inseriti con facilità nel tessuto produttivo del proprio territorio, che per la sua posizione, per lo sviluppo di diverse attività commerciali e di servizi, e soprattutto per l'importanza dell'attività turistica costituisce un aspetto fondamentale per l'economia della zona dei Castelli romani. Questo stretto raccordo degli istituti tecnico-professionali con il mondo del lavoro e il contesto territoriale rappresenta un patrimonio storico e culturale significativo che va ripreso e rilanciato per rafforzare il ruolo che questi Istituti hanno svolto e svolgono a livello educativo, sociale, strutturale. Il conseguente incremento demografico ha determinato una trasformazione in ambito non solo sociale, ma anche culturale ed economico. Frascati è oggi una cittadina ricettiva e dinamica che offre diverse proposte operative ai suoi cittadini attraverso le molteplici iniziative culturali e la disponibilità di numerose strutture presenti sul territorio.

Il bacino di utenza della scuola si estende dai Castelli Romani (area sud-est) all'area di Roma sud. Gli alunni che frequentano l'IPS Maffeo Pantaleoni sono per una grande percentuale (stimabile intorno all'80%) provenienti da modeste famiglie il cui contesto sociale è di ceto medio basso. La pendolarità degli studenti, inevitabile, sottolinea la grave problematica dei trasporti che sul territorio risultano insufficienti. Il servizio non sempre è rispettoso degli orari di marcia, pertanto numerose sono le entrate degli alunni in

seconda ora. Il contesto familiare fragile rende più difficile a questa utenza di ottenere risultati elevati. Vi è un cospicuo numero di allievi con genitori disoccupati, pertanto risulta bassa la percentuale del versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie, solo il 36% rispetto al 55% della media nazionale. Medio-bassa la partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola sebbene l'istituto cerchi di attuare numerose azioni per coinvolgerli. Il 30% circa della popolazione scolastica presenta Bisogni educativi speciali, rispetto ai quali si attuano Progetti di inclusione e prevenzione del disagio anche in rete, si adotta una didattica innovativa per la gestione di classi problematiche (cooperative learning) e si programmano iniziative specifiche di "educazione alla consapevolezza globale di sé e degli altri, per la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare attenzione ai giovani disagiati e a rischio" (Progetto Gaia Network). E' inoltre attivo un Protocollo d'intesa in materia di maltrattamenti ed abusi sui minori in collaborazione con il Tribunale dei minori, la Procura della repubblica presso il tribunale dei minorenni di Roma, il Tribunale ordinario di Velletri, il Comando provinciale dei Carabinieri, il Comando provinciale della guardia di finanza, la Provincia di Roma, i Comuni Distretto RMH1, Azienda ASL RMH, la RES, l'Ufficio Scolastico Regionale Lazio, gli Organismi terzo settore. Si svolgono inoltre attività di stage degli alunni con cooperative sociali e progetti educativi attuati con queste ultime.

### **Territorio e capitale sociale**

Le caratteristiche economiche e la vocazione produttiva del territorio sono di natura turistico-ricettiva poiché è caratterizzato dalla presenza di strutture storiche, artistiche, architettoniche e paesaggistiche di notevole rilevanza che costituiscono un'attrazione turistica. La maggior parte delle imprese locali esercitano attività di natura enogastronomica ed enologica. In particolar modo si evidenziano le aziende vinicole sostenute da un consorzio per i vini DOC FRASCATI e le tradizionali fraschette che ancora oggi godono di una frequenza di pubblico notevole. Frascati presenta numerose e prestigiose ville storiche del '600 e del '700, alcune delle quali adibite a strutture ricettive (Villa Tuscolana, Villa Grazioli, Villa Cavalletti); Villa Falconieri, già sede dell'INDIRE, è divenuta recentemente sede dell'Accademia Vivarium Novum.

Il nostro istituto è collocato in una Villa storica all'interno di un parco pubblico, pertanto qualunque intervento strutturale richiede non solo l'autorizzazione degli enti locali di riferimento ma anche della sovrintendenza dei Beni Culturali. La collocazione in un parco pubblico costituisce un problema a livello di sicurezza poiché anche se l'istituto è dotato di recinzioni, le stesse non sono efficienti (cancelli con serrature e telecamere di videosorveglianza fuori uso). L'edificio, per quanto di prestigio, risulta poco funzionale rispetto alle esigenze scolastiche, barriere architettoniche, di sicurezza e necessita di continui interventi manutentivi. La villa che ospita la scuola è un parco ricco di magnolie, glicini ed abeti, spazi verdi con percorsi pedonali e piazzole di sosta, purtroppo abbandonate ad uno stato di degrado. La riqualificazione dell'area potrebbe prevedere la realizzazione di percorsi di sport e benessere da utilizzare anche dagli alunni durante le esercitazioni di scienze motorie. Anche il locale (ex portineria dell'antico convento) adiacente all'ingresso principale dell'Istituto, potrebbe essere trasformato in un Bar didattico (laboratorio inclusivo) utile ai percorsi formativi degli alunni.

Attualmente la rete informatica è stata potenziata, ma non è ancora del tutto adeguata. L'utilizzo del registro elettronico da parte dell'utenza non è ancora del tutto sistematica così come l'accesso alle informazioni presenti nel sito. Le famiglie in genere incontrano ancora molte difficoltà ad accedere ai servizi informatici e si evidenzia la necessità di potenziare una formazione verso gli stessi. Una parte del corpo insegnante rileva ancora qualche difficoltà nella conduzione delle lezioni con nuove metodologie didattiche anche se la dotazione degli strumenti è stata nell'ultimo anno potenziata in quasi tutti gli ambienti. L'impianto audio-video per conferenze assembleari e/o di videoconferenza (Aula Magna) è stato supportato da Smart TV, I finanziamenti sono principalmente di natura pubblica, in particolare progetti

PON FSE.

La scuola ha una succursale a Grottaferrata, via 24 Maggio, 73 all'interno del complesso immobiliare "Villa Cavalletti", immerso in un parco secolare e circondato da una estesa tenuta agricola con vigneti e oliveti. Accanto alla settecentesca villa storica sorge un edificio realizzato nel secondo dopoguerra; dal 2014 questa struttura è interessata da un graduale processo di ristrutturazione e rigenerazione. A partire dall'a.s. 2015/16, ospita gli alunni dell'indirizzo Enogastronomico. La sede succursale dispone di quattro aule per lezioni teoriche; due laboratori di Cucina, due laboratori di sala bar; un Front Desk per le esercitazioni pratiche di accoglienza turistica, un locale destinato allo stoccaggio delle derrate alimentari. Ci sono inoltre due spogliatoi destinati agli alunni ed uno destinato ai Docenti. Durante l'anno tale struttura è utilizzata anche per lo svolgimento di conferenze, corsi di aggiornamento e collegio dei docenti.

### **L'IPS Maffeo Pantaleoni**

Presente nella realtà di Frascati da oltre cinquant'anni, il "Maffeo Pantaleoni" ha da tempo assunto un ruolo importante, costituendosi come qualificato polo di riferimento per la formazione secondaria superiore sia per l'utenza cittadina, sia per quella dei Comuni limitrofi. L'istituto ha sede nella storica "Villa Innocenti" che nel 1970, presa in affitto dal Comune di Frascati, divenne Scuola Professionale.

La denominazione della scuola fu dovuta alla volontà del Preside Ippolito di onorare il concittadino Maffeo Pantaleoni, economista di fama mondiale. Più tardi l'Amministrazione comunale acquistò la villa dandole l'attuale sistemazione. L'istituto professionale nasce come istituto per il commercio e inizialmente funzionava solo con corsi biennali: stenografia e computisteria. Successivamente al 1962, quando la scuola di avviamento professionale si fonde con la neo scuola media inferiore nel Professionale vengono attivati i corsi triennali per il conseguimento delle qualifiche di: addetti agli uffici turistici; addetti alla contabilità d'azienda; addetti alla segreteria d'azienda; assistenza all'infanzia; accompagnatori turistici.

Nell'anno 1969 vengono introdotti in via sperimentale il 4° e il 5° anno di istruzione con le seguenti maturità: analisi contabile, operatore turistico e assistente di comunità infantile. Nel 1989/90 fu deliberato dal collegio docenti l'introduzione del progetto '92. Con esso viene rivalutato il sistema di istruzione professionale. Nella nuova strutturazione sono previste due aree di insegnamento: l'area didattica comune comprendente le materie culturali e l'area professionalizzante con le discipline specifiche d'indirizzo. Al terzo anno gli alunni previo esame, conseguono un diploma di qualifica di primo livello. Tra le varie discipline nel triennio viene introdotta la cosiddetta area d'integrazione che prevede un progetto professionalizzante del corso.

Inoltre una terza area, didattica articolata nel biennio finale con presenza di esperti di settore esterni, permetteva il conseguimento di una seconda qualifica di secondo livello rilasciata dalla provincia su delega della regione Lazio. In questo frangente temporale i nuovi corsi sostituiscono i precedenti e la scuola cambia denominazione, viene infatti denominata Istituto Professionale di Stato per i servizi Commerciali, turistici, della pubblicità e sociali. Viene inserito anche il nuovo corso di grafica pubblicitaria. Successivamente, il progetto scolastico è rinnovato con la delibera del progetto 2002, un proseguo del progetto '98 con rivisitazione di alcuni contenuti. In questa nuova struttura progettuale alcune discipline, nel primo biennio, con la riduzione oraria lasciano maggiore spazio a quelle di tipo professionalizzanti. Anche la riduzione settimanale delle ore di lezioni concorrono al rinnovo didattico.

Gli indirizzi presenti nel nostro Istituto sono:

Servizi socio-sanitari;  
Servizi commerciali;  
Servizi commerciali curvatura “design e grafica pubblicitaria”;  
Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera;  
Servizi alla Cultura e allo Spettacolo.

La riforma ha puntato all'integrazione con il territorio e il mondo produttivo; infatti il riordino degli istituti professionali risponde all'esigenza di organizzare percorsi formativi quinquennali, finalizzati al conseguimento di un titolo di studio, fondati su una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale riferita a filiere produttive di rilevanza nazionale e locale. Pur concordi sulle finalità della riforma non si può, però, prescindere da ciò che essa ha comportato come conseguenza per nostro Istituto stravolgendo quella che era sua identità. Gli indirizzi che qualificavano il “Maffeo Pantaleoni” tranne quello socio- sanitario, sono venuti meno, anche se grazie agli spazi di flessibilità e le quote di autonomia l'istituto ha cercato di mantenere le aree professionalizzanti preesistenti.

Gli alunni coinvolti in questo processo di trasformazione sono stati chiamati ad operare scelte orientate al cambiamento e hanno fatto fatica ad adeguarsi ai percorsi dei nuovi ordinamenti, ma soprattutto hanno stentato a riconoscersi in un'identità e senso d'appartenenza ad una comunità professionale.

E' pur vero che gli istituti professionali sono intesi come “scuole dell'innovazione territoriale”, chiamati a favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua ma non sottovalutando che sia gli alunni che le famiglie hanno bisogno di chiari punti di riferimento. Da sottolineare che l'utenza del Pantaleoni, soprattutto nel Biennio, è particolarmente svantaggiata sia dal punto di vista culturale che motivazionale. Infatti alla conclusione del primo biennio si assiste ad un alto tasso di abbandono (oltre il 10%) e di ripetenza, anche se nel secondo biennio la tendenza migliora e si possono riscontrare successi formativi grazie anche agli stimoli offerti dalla progettualità della scuola. Quello dell'abbandono scolastico e il tasso di dispersione molto elevato che si registra nel nostro Istituto è un problema serio, legato a cause di tipo socio-culturale e al contesto in cui vivono molti studenti del Pantaleoni, provenienti da strati sociali particolarmente deprivati. L'abbandono avviene soprattutto, come già detto, nel primo biennio, in una fase dello sviluppo evolutivo particolarmente delicata, ove l'insuccesso viene vissuto come un fallimento e produce sfiducia verso le istituzioni. Per contrastare la dispersione, obiettivo indicato come prioritario anche dall'Unione europea, la nostra scuola cerca comunque di attuare nuove proposte di intervento didattico per garantire effettive opportunità formative.

Le risorse dell'Istituto si configurano come:

- a. Professionali
- b. Materiali

Per quanto riguarda il punto a.) il corpo docente è l'indispensabile punto di snodo e luogo di realizzazione di qualsiasi piano e proposta. Gli stessi docenti, nelle sedi o commissioni appropriate, curano le modalità attraverso le quali il lavoro proceda, grazie ai

presupposti morali e professionali, per conseguire obiettivi e finalità.

Per il punto b), l'Istituto presenta alcuni disagi: dal punto di vista architettonico si sviluppa su cinque piani e ciò comporta difficoltà di controllo; mancano spazi di aggregazione atti a favorire l'attuazione di rapporti interpersonali e partecipativi e di svolgimento di attività didattiche extracurricolari. La palestra è a norma ed è stato ultimato recentemente il restauro del campo esterno.

Riguardo all'utenza va evidenziato, inoltre, che gli studenti provengono dai paesi limitrofi dei Castelli romani o dalla periferia sud-est della capitale, per cui sono soggetti al pendolarismo che li penalizza e crea difficoltà sia alla didattica che all'organizzazione della scuola poiché l'organizzazione dell'orario delle lezioni deve necessariamente tenere conto della disponibilità dei mezzi di trasporto pubblico.

## 2. ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### Premessa

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore. Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/2005.

### ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DELL'AREA GENERALE SERVIZI COMMERCIALI

#### CORSO DI STUDIO IP16 QUADRO ORARIO SETTIMANALE SERVIZI COMMERCIALI (GRAFICA&PUBBLICITÀ)

DISCIPLINE AREA GENERALE	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
INGLESE	3	3	2	2	2
DIRITTO	2	2			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1

<b>ORE TOTALI</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
<b>DISCIPLINE AREA PROFESSIONALIZZANTE</b>					
<b>SCIENZE INTEGRATE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>2 LINGUA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>TPSC</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>9</b>
<b>LAB</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>TECNICHE COMUNICAZIONE</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>STORIA DELL'ARTE</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>ECONOMIA AZIENDALE/DIRITTO</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>ORE TOTALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>TOT ORE INDIRIZZO DI CUI IN COMPRESENZA ITP B022</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>2</b>

### 3 PROFILO PROFESSIONALE

#### Premessa

In riferimento all'indirizzo dei Servizi Commerciali degli Istituti Professionali con il D.L.61 del 2017 revisione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale, non si prevedono più articolazioni. L'Istituto, tuttavia, nell'ambito del proprio progetto formativo ha previsto all'interno dell'unicità dell'indirizzo due profili d'uscita del percorso tenendo conto anche degli orientamenti degli studenti: Design e Grafica Pubblicitaria e all'indirizzo Aziendale e marketing.

La classe 5<sup>^</sup> H rientra nei Servizi Commerciali per i due percorsi relativi a Grafica & Design e Grafica Pubblicitaria e all'indirizzo Aziendale e Marketing

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali – Grafica & Design, ai sensi del D. Lgs. 61/17, D.M. 92/18, Decreto 766/19, promuove l'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari, e si occupa dell'ideazione del progetto grafico richiesto dall'azienda. Utilizza programmi e strumenti informatici di gestione ed elaborazione delle immagini e di costruzione di pagine web o prodotti multimediali. Il diplomato possiede competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e marketing, tali da consentire l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva cartacea, web, tridimensionale e pubblicitaria.

Il Diplomato del percorso Grafica & Design è in grado di:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- Individuare e comprendere i codici del linguaggio visivo e i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali per la produzione e la valorizzazione di prodotti dotati di caratteri estetico-visivi e rispondenti alle domande di mercato contemporaneo;
- Interagire nel sistema aziendale riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento;
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato collaborando alla ideazione e realizzazione di prodotti, quali campagne pubblicitarie, coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- Interagire col sistema informatico aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;
- Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

Alla fine del terzo anno, un esame svolto in raccordo con la Formazione Professionale, consente ad ogni alunno di conseguire una qualifica regionale di operatore grafico o operatore del punto vendita, già spendibile nel mercato del lavoro.

L'indirizzo "Servizi commerciali Aziendale e marketing" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale

attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Gli studenti dell'indirizzo commerciale acquisiscono nel corso del terzo e quarto anno conoscenze relative al controllo di gestione dei processi produttivi e all'attività di commercializzazione e marketing dei processi distributivi. Oltre chiaramente alla capacità di rappresentare con scritture contabili i fatti gestionali. Per tali motivi gli studenti possono partecipare all'osservazione dei processi di organizzazione delle attività produttive e alla rappresentazione di tali procedure, anche allo scopo di formulare un giudizio economico gestionale. Possono altresì partecipare all'osservazione dei processi di vendita alla scelta dei canali di distribuzione e alle tecniche di vendita adottate; alla segmentazione della clientela e ai processi di soddisfazione del cliente e alla relativa misurazione e a quelli di fidelizzazione. L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali. In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, possono assumere caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento operate dalle singole istituzioni scolastiche, che, inoltre, possono utilizzare gli spazi di flessibilità previsti per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle risorse professionali disponibili.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE**

In questa sezione sono declinati i risultati di apprendimento intermedi delle 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92

<b>Competenza di riferimento di cui all'Allegato 1 del Regolamento</b>	<b>5^ anno</b>
<b>1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</b>	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
<b>2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</b>	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze

	comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
<b>3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</b>	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
<b>4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</b>	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
<b>5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</b>	5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio e di lavoro in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
<b>6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</b>	Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
<b>7- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.
<b>8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
<b>9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo</b>	Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.

<b>10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi</b>	Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
<b>11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</b>	Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
<b>12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</b>	Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI  
DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER  
LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE**

In questa sezione sono declinati i risultati di apprendimento intermedi delle 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale di cui all'Allegato1 del Decreto 24 maggio 2018, n.92.

**Competenza in uscita n° 1 :** Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.	Asse storico- sociale Asse scientifico, tecnologico e professionale

**Competenza in uscita n° 2 :** Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.	Asse storico- sociale Asse scientifico, tecnologico e professionale
	4	Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.	
		Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.	
		Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).	

**Competenza in uscita n° 3:** Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Asse storico- sociale Asse scientifico, tecnologico e professionale

**Competenza in uscita n° 4 :** Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale Asse scientifico, tecnologico e professionale

**Competenza in uscita n° 5** : Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere	Asse dei linguaggi
		Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.	Asse scientifico, tecnologico e professionale

**Competenza in uscita n° 6** : Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici, economici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.	Asse dei linguaggi Asse storico sociale Asse scientifico, tecnologico e professionale
QUINTO ANNO	4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera	Asse dei linguaggi Asse scientifico, tecnologico e professionale

**Competenza in uscita n° 8 :** Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

Periodo/annualità	Livelli del QNQ	COMPETENZE INTERMEDIE	ASSI CULTURALI
QUINTO ANNO	4	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.	Asse matematico Asse scientifico, tecnologico e professionale

**4. PTOF DI ISTITUTO FINALITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI  
DEGLI INTERVENTI**

<p>COMPORAMENT O ECCELLENTE</p>	<p>1. L'alunno è corretto nel rapporto con i pari e con gli adulti, rispetta gli altri e le differenze individuali, è sempre disponibile ad apportare aiuto, creare fiducia e provare empatia, sa assumersi le proprie responsabilità e sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Ha un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, è disponibile sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi, affronta i problemi per risolverli.</p> <p>2. L'alunno ha un atteggiamento responsabile e costruttivo; è disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Possiede capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi e collabora in modo costruttivo alle attività della comunità.</p> <p>3. L'alunno manifesta un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse espressioni culturali, curiosità nei confronti del mondo, disponibilità a partecipare a esperienze diverse.</p> <p>4. L'alunno partecipa alle varie attività costruttivamente e in modo propositivo, collabora con compagni e adulti, sia durante le lezioni che nelle attività extracurricolari. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed ha sempre il materiale necessario, frequenta assiduamente le lezioni, rispetta gli orari e, nel caso di assenze, giustifica regolarmente e con puntualità. E' rispettoso del Regolamento d'Istituto e delle norme di buona e civile convivenza. NON ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Rispetta le l'integrità delle attrezzature, collabora autonomamente nel mantenere ordine e pulizia all'interno degli spazi.</p>	<p>VOTO 9/ 10</p>
<p>COMPORAM ENTO RESPONSABI LE</p>	<p>1. L'alunno rispetta gli adulti e i compagni, sa assumersi le proprie responsabilità e sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Non sempre riesce ad avere un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, o ad essere disponibile a superare pregiudizi o a raggiungere compromessi; affronta i problemi per risolverli.</p> <p>2. L'alunno ha un atteggiamento responsabile e costruttivo; è abbastanza disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Manifesta interesse non solo per le discipline di studio ma anche per attività extrascolastiche.</p> <p>3. L'alunno manifesta un atteggiamento rispettoso nei confronti delle diverse espressioni culturali, curiosità nei confronti del mondo, disponibilità a partecipare anche a esperienze diverse.</p> <p>4. L'alunno dimostra interesse per le attività didattiche, è partecipe in classe, è costante nell'impegno ed è sempre munito del materiale necessario. La frequenza è assidua, rispetta con regolarità gli orari scolastici ed è puntuale nel giustificare le assenze e i ritardi. Rispetta il Regolamento d'Istituto e le norme di buona e civile convivenza. NON ha a suo carico provvedimenti disciplinari, ha rispetto delle attrezzature e dell'ordine e pulizia degli ambienti.</p>	<p>VOTO 8</p>

<p>COMPORTAMENTO ADEGUATO</p>	<p>1. L'alunno partecipa alla vita scolastica ma talvolta non riesce ad assumersi le proprie responsabilità, non sempre rispetta gli adulti e i compagni o sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>2. L'alunno ha un atteggiamento talvolta non responsabile; è abbastanza disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche.</p> <p>3. L'alunno manifesta un atteggiamento non sempre rispettoso nei confronti delle diverse espressioni culturali.</p> <p>4. L'alunno rispetta le consegne a volte con ritardi o a seguito di richiami, talvolta non ha il materiale necessario. Frequenta con sufficiente regolarità le lezioni ma non è sempre puntuale nell'orario di entrata. Giustifica abbastanza regolarmente assenze e ritardi. Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali e/o scritti. Dimostra un atteggiamento sostanzialmente attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p>	<p>VOTO 7</p>
<p>COMPORTAMENTO ACCETTABILE</p>	<p>1. L'alunno ha un comportamento spesso non corretto nei confronti dei compagni e degli adulti. Deve essere aiutato ad accettare il confronto con gli altri (pari e adulti) e le idee altrui. Mostra difficoltà nel dimostrarsi disponibile e collaborativo.</p> <p>2. L'alunno ha un atteggiamento poco responsabile; è poco disponibile a partecipare alle attività civiche.</p> <p>3. L'alunno manifesta un atteggiamento non sempre rispettoso nei confronti delle diverse espressioni culturali.</p> <p>4. L'alunno segue in modo selettivo/discontinuo/ poco produttivo; collabora sporadicamente alla vita scolastica. Spesso non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico. Si assenta ed effettua ritardi/uscite anticipate ripetuti e/o non li giustifica regolarmente. Non sempre assume e/o mantiene un comportamento corretto riguardo le regole. Riceve richiami verbali ed ha a suo carico richiami scritti reiterati (o di un certo peso) con eventuale allontanamento dalle attività scolastiche. Utilizza spesso senza cura materiali e spazi.</p>	<p>VOTO 6</p>
<p>COMPORTAMENTO SCORRETTO</p>	<p>1. L'alunno assume atteggiamenti non corretti e non rispettosi degli altri. Non è disponibile ad apportare aiuto, creare fiducia e provare empatia, non sa assumersi le proprie responsabilità. Il suo atteggiamento non è improntato a collaborazione, assertività e integrità.</p> <p>2. L'alunno ha un atteggiamento non responsabile e non è disponibile a partecipare alle attività civiche.</p> <p>3. L'alunno manifesta un atteggiamento irrispettoso nei confronti delle diverse espressioni culturali.</p> <p>4. L'alunno non mostra interesse alle attività didattiche e educative. Non rispetta le consegne, spesso non è munito del materiale scolastico. Si rende responsabile di frequenti assenze/ ritardi / uscite anticipate (anche strategici) e non li giustifica regolarmente, fatica ad accettare le regole comunitarie. E' noncurante ai richiami e agli interventi educativi degli adulti. Ha violato frequentemente il Regolamento d'Istituto. Ha ricevuto ammonizioni scritte e/o verbali. E' stato sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. A seguito delle sanzioni disciplinari lo studente non ha evidenziato miglioramenti e ravvedimenti. Utilizza in modo inadeguato i materiali, attrezzature, spazi e non rispetta l'ordine e la pulizia degli ambienti.</p>	<p>VOTO 5</p>

PROFILO DELLA CLASSE		
OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE REGOLE/ REGOLAMENTI	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
<b>Puntualità:</b> · Nell'ingresso in classe · Nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi · Nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe · Nei lavori extrascolastici · Nella riconsegna dei compiti assegnati	· Della classe · Dei laboratori · Degli spazi comuni · Dell'ambiente e delle risorse naturali	· Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli · Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori · Relazionarsi con i compagni e con i docenti in modo corretto
OBIETTIVI COGNITIVI-TRASVERSALI (per il secondo biennio)		
<p>Tutti gli studenti devono acquisire le competenze chiave di cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>		
<p>Le competenze chiave di cittadinanza sono:  <b>Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.</b> Gli alunni possono acquisire tali competenze attraverso conoscenze e abilità riferite alle competenze di base, riconducibili ai seguenti quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico. Per lo sviluppo delle UDA, le competenze chiave di cittadinanza sono poste in relazione alle <b>competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).</b></p>		

## 5 La storia della classe

La storia iniziale della 5H è stata segnata da due eventi significativi.

In primis, una situazione di partenza difficile per la presenza di diversi gradi di competenze, capacità, conoscenze e motivazioni, per le diverse storie personali e familiari degli alunni che hanno reso difficoltoso la formazione di una nuova identità di classe.

Successivamente l'emergenza pandemica ha sconvolto i fragili equilibri dei nostri ragazzi.

L'isolamento del lockdown e la didattica a distanza hanno determinato una significativa perdita delle situazioni di apprendimento, una difficoltà da parte dei docenti a coinvolgere la classe mantenendo vive l'attenzione e la motivazione.

La ridotta interazione sociale con i coetanei e con gli adulti ha limitato lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive degli alunni.

Il team docente ha accolto con grande professionalità e perseveranza le fragilità degli alunni strutturando percorsi finalizzati (PFI) e intervenendo con attività legate ai Progetti d'Istituto quali "Gustiamo insieme la vita" e il "Progetto Gaia Mindfulness Psicosomatica".

In tal modo si è facilitato lo sviluppo del senso di autoefficacia, si è recuperata la motivazione determinando un impatto generale sul benessere degli alunni.

Inoltre tali interventi hanno agevolato un percorso di studi sereno favorendo anche lo sviluppo di eccellenze.

Punto di forza del team docente è stato il dialogo continuo tra le famiglie e gli alunni che manifestavano delle difficoltà. La sottoscritta coordinatrice con la collaborazione del cdc ha mantenuto, nel corso del quinquennio, sempre aperto il canale della comunicazione con l'obiettivo di recuperare le carenze disciplinari e le difficoltà personali e comportamentali.

Purtroppo ci sono stati dei casi di abbandono o di non ammissione all'anno scolastico successivo che hanno riguardato alunni già a rischio per pregresse situazioni personali-familiari di non facile gestione.

### **5.1 Situazione attuale della classe**

La classe è composta da 16 alunni.

E' un gruppo eterogeneo per competenze, capacità, rendimento e dove emergono alcune individualità più spiccate che raggiungono livelli di apprendimento decisamente discreti, che partecipano in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo.

Il clima generale all'interno della classe è stato a tratti sereno, in alcuni momenti dell'anno si è raggiunto un buon livello di interazione con i docenti e con i pari, in altri sono emerse delle dinamiche conflittuali, per immaturità o superficialità, determinate dalla mancanza di rispetto delle regole scolastiche e della convivenza civile tra pari e/o adulti.

Questi conflitti o momenti di tensione sono stati prontamente superati grazie ad un lavoro svolto a livello relazionale, coinvolgendo anche le famiglie a livello della consapevolezza delle problematiche interne e delle dinamiche di gruppo.

La partecipazione alla vita scolastica è stata accettabile.

Per alcuni alunni l'atteggiamento è stato responsabile e propositivo sia nelle attività curricolari che extracurricolari legate al percorso specifico.

In altri permangono difficoltà relative all'organizzazione autonoma del lavoro e ad una corretta metodologia suggerita dai docenti.

Sono state particolarmente significative le esperienze di orientamento e PCTO. Tali esperienze, insieme alle tante uscite didattiche, oltre a rappresentare preziosi momenti di orientamento formativo e professionale per gli studenti, hanno contribuito a rafforzare la relazione tra questi e i docenti.

Inoltre, le attività di tipo tecnico professionale sono state seguite con attenzione e l'impatto formativo di tali esperienze è stato positivo.

Concludendo, il bilancio generale è nel complesso adeguato. Si annota la crescita personale e sociale di quasi tutti gli alunni nel corso del quinquennio.

Alcuni alunni spiccano per il senso di responsabilità sviluppato nei confronti della comunità scolastica assumendo ruoli quali rappresentante di classe, rappresentanti d'Istituto e della Consulta studentesca.

Altri manifestano sensibilità verso tematiche sociali e di solidarietà, molto significativa è stata la loro partecipazione alla giornata dedicata alla donazione del sangue.

Un gruppo residuale non ha sviluppato una così evidente crescita personale, sociale e scolastica.

L'immagine che rimane di questa classe è quella di un gruppo di "bravi ragazzi" figli del nostro tempo difficile e complicato.

## 6. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2024-2025

PER I SERVIZI COMMERCIALI - PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE  
PER I SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO  
PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
MAFFEO PANTALEONI  
Via Brigida Postorino , 27 - Frascati ( Rm )

*"Programmare per competenze nel Consiglio di Classe"*  
Modello di Progettazione di classe

A.S. 2024 -2025  
Classe 5 H

Coordinatore : Prof.ssa Adriana Aniceto

Verbalizzante: Prof.Aldo Calandra

Tutor: Maria Cristina Fortunati

DISCIPLINA	DOCENTI
ITALIANO	Emanuela Piscopo
STORIA	Emanuela Piscopo
MATEMATICA	Aldo Calandra
INGLESE	Teresa Terregino
SPAGNOLO	Vincenza Sarrecchia
FRANCESE	Cecilia Cittadini
ECONOMIA AZIENDALE	Elvira Pompili
TPSC	Giuseppe Ciampa
TPSC	Giulia Belcastro
STORIA DELL'ARTE E DELLE ESPRESSIONI GRAFICO ARTISTICHE	Maria Cristina Fortunati
TPSC POTENZIAMENTO	Salvatore Platania
LABORATORIO TECN.GIE E TECNICHE COM.NI MULTIMEDIALI	Antonella Tornatore
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Luca Cingolani
SCIENZE MOTORIE	Guido Esposito
IRC	Adriana Aniceto
Sostegno	Angela Cecere Francesco Bartucca Alessandra Boncoraglio Lucia Ludovici Pietropaoli

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI	RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI
	Lorenzo Ricci
	Riccardo Cacciato

### 1§. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La situazione generale della classe/ gruppo d'apprendimento viene sinteticamente rappresentata nella tabella che segue:

### ANALISI DI PARTENZA (utilizzare la legenda in calce)

ABILITÀ SOCIALI	ABILITÀ DI APPRENDIMENTO 1	ABILITÀ DI APPRENDIMENTO 2
<b>Comportamento con adulti</b> <b>Corretto</b> <b>Comportamento con i pari</b> <b>generalmente corretto</b> <b>Comportamento nei riguardi</b> <b>dell'ambiente generalmente</b> <b>corretto</b> <b>Rispetto delle regole: parziale</b>  <b>Relazione con adulti positiva</b>  <b>Relazione con i pari</b> <b>e gruppo classe costante</b>  <b>Partecipazione collaborativa</b>  <b>Collaborazione costante</b>  <b>Abilità comunicative 2</b>  <b>Abilità di leadership 3</b>  <b>Abilità di gestione</b> <b>del conflitto 3</b> <b>Abilità di problem solving 3</b> <b>Abilità decisionali 2</b>	<b>Abilità cognitive</b>  Osservazione <b>generalmente</b> <b>corretta</b>  Analisi Sintesi <b>adeguata</b>  Comprensione <b>parziale</b> Elaborazione <b>adeguata</b> Collegamento <b>parziale</b> Riflessione <b>adeguata</b> Valutazione <b>parziale</b> Conoscenze <b>generalmente</b> <b>corrette</b>  <b>Abilità applicative</b> Attenzione <b>parziale</b> Interesse <b>parziale</b> Impegno <b>parziale</b> Motivazione <b>parziale</b> Volontà <b>parziale</b>	<b>Abilità operativo-motorie</b>  Organizzazione <b>parziale</b>  Metodo di lavoro <b>in via di</b> <b>costruzione</b>  Cura dei materiali di studio e di lavoro <b>poco</b> <b>responsabile</b> Coordinamento di ampi segmenti corporei <b>da migliorare</b> Capacità manuale <b>parziale</b> <i>(saper</i> <i>utilizzare penna, matita, riga, compasso,</i> <i>squadra, utensili etc.)</i>  <b>Abilità linguistico-espressive</b> Produzione <b>approssimativa</b> Argomentazione <b>semplice</b> Espressione <b>semplice</b> <i>(testi orali e scritti di vario genere;</i> <i>elaborati e/o</i> <i>prodotti espressivi non verbali, anche in</i> <i>formato digitale o multimediale)</i>

**LEGENDA:****Abilità sociali:****Comportamento con adulti/pari/ambiente:** RESPONSABILE/COSTRUTTIVO/CORRETTO/SCORRETTO/IRRESPONSABILE**Relazione con adulti/pari/gruppo classe:**

EFFICACE/COSTRUTTIVO/COSTANTE/GENERICA/LIMITATA/SALTUARIA/CONFLITTUALE

**Partecipazione:** REGOLARE/DISCONTINUA/ATTIVA/COSTRUTTIVA/SPORADICA/COLLABORATIVA/SETTORIALE/INCOSTANTE **Collaborazione:**

COLLABORATIVA/ATTENTA/COSTANTE/SCARSA/SPORADICA/RIFIUTO/

**Rispetto delle regole:** PIENO/CONSAPEVOLE/SODDISFACENTE/PARZIALE/POCO

ATTENTO/OPPOSITIVO/ASSENTE/PROVOCATORIO

**Abilità comunicative/leadership/gestione del conflitto/ problem solving/decisionali:**

utilizzare una scala di valutazione da 1 a 5 (1=scarso; 2 =modesto = 3 adeguata; 4 = buono; 5= ottimo)

**Abilità cognitive:****Osservazione:** COMPLETA / AMPIA/CORRETTA/PARZIALE/SUPERFICIALE/LIMITATA/CONFUSA**Analisi:** COMPLETA/MINUZIOSA/AMPIA/ACCURATA/CORRETTA/PARZIALE/SUPERFICIALE/INSODDISFACENTE**Sintesi:** ESAURIENTE/SODDISFACENTE/EFFICACE/ADEGUATA/INCOMPLETA/APPROSSIMATIVA**Comprensione/elaborazione:** COMPLETA/SISTEMATICA/ADEGUATA/CORRETTA/PARZIALE/APPROSSIMATIVA/CONFUSA**Collegamento /riflessione /valutazione:** IMMEDIATA/CORRETTA/PARZIALE/ADEGUATA/APPROSSIMATIVA/CONFUSA**Conoscenze/Cognizioni:** AMPIE/SICURE/CORRETTE/SCARSE/SUPERFICIALI/LACUNOSE/SCORRETTE**Abilità applicative:****Attenzione/interesse/impegno:** VIVA/ASSIDUA/EFFICACE/COSTANTE/PARZIALE/SUPERFICIALE/INCOSTANTE**Motivazione /impegno/volontà:** NOTEVOLE/TENACE/EVIDENTE/CONTINUA/SUPERFICIALE/DISCONTINUA/DEBOLE**Abilità operativo-motorie:****Organizzazione /metodo di lavoro:** ORIGINALE/EFFICACE/ACCURATA/AGEVOLE/ADEGUATA/CONFUSA/STENTATA DISORGANICA **Cura dei materiali di****studio e di lavoro:**

RESPONSABILE/COSTRUTTIVA/ADEGUATA/PARZIALE/CONFUSA/MANCANTE/DISORGANICA

**Coordinamento di ampi segmenti corporei****Capacità manuale****Abilità linguistico-espressive****Produzione:** COMPLETA/SISTEMATICA/ADEGUATA/CORRETTA/PARZIALE/APPROSSIMATIVA/CONFUSA**Espressione/argomentazione:**

RICCA/APPROPRIATA/CHIARA/CORRETTA/SEMPLICE/COMPRESIBILE/SCORRETTA/CONFUSA

**OBIETTIVI PER LE ABILITA' SOCIALI E DI APPRENDIMENTO**

In relazione all'analisi di partenza, selezionare alcuni **punti di forza** e alcuni **punti di criticità** della classe sui quali si intende lavorare, sia nella direzione del potenziamento per le abilità esistenti, sia in quella dello sviluppo per le abilità carenti. Valutare eventuali **BARRIERE** e **FACILITATORI** (es. in allegato 1) per sviluppare ipotesi di lavoro:

		<b>FACILITATORI</b>	<b>BARRIERE</b>	<b>IPOTESI INTERVENTO EDUCATIVO/DIDATTICO</b>
<b>Punti di forza</b>	Es. Relazione tra pari	Valorizzazione degli aspetti positivi della cooperazione Creazione di un clima accogliente, aperto e pronto all'ascolto, con	Vissuto degli alunni	-

		attenuazione dei distrattori e <b>strutturazione dello spazio e del tempo.</b>		
	Numero adeguato degli alunni	Valorizzazione delle singole attitudini		
	Miglioramento nella motivazione rispetto alle attività strutturate e creative.	Impiego di metodologie che attivano la motivazione	Problematiche affettivo-personali	Didattica flessibile
<b>Criticità</b>	Es. Rispetto dell'ambiente /delle regole	AUTOEFFICACIA come percezione della propria possibilità di eseguire un compito, un'attività, di potercela fare	difficoltà di comunicazione ricettiva e espressiva	
			Es. fattori ambientali /fattori personali	Impiego metodologie ad hoc (VTS, Cooperative Learning, ecc.) Supporto team dispersione

alunni con certificazione DSA 3
alunni con certificazione disabilità 2
alunni bes 2

<b>EVENTUALI OPZIONI PREVISTE D. lgs. 61/2017 (Nuovi Professionali)</b>
<b>EVENTUALI OPZIONI PREVISTE (ART. 4, COMMA 2 DEL DPR 275/1999)</b>

Nell'ambito dell'organizzazione didattica sono attivate le seguenti opzioni:

a) Articolazione modulare del monte ore annuale delle discipline/attività

[NO]

[SI]

(*descrivere*):.....

b) Articolazione per gruppi di alunni, della classe/pluriclasse/altro con alunni/studenti provenienti da altre classi

[NO]

X [SI]

(*descrivere*):.....

c) Aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari

[NO]

[SI] (*descrivere*):.CODOCENZA TPSC E STORIA DELL'ARTE (VEDI PROGETTO MAP - MEMORIA ARTE E PUBBLICITA')

**SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO EX Art. 3, COMMA 2 D.L.vo 62/2017**

Durante l'AS potranno essere realizzati interventi individualizzati e personalizzati con lo scopo di favorire, per ciascun alunno/studente, il conseguimento dei risultati di apprendimento indicati nella presente programmazione didattico-educativa; i predetti interventi vengono realizzati secondo le modalità di seguito indicate:

[ ] forme di recupero disciplinare, svolti dalle/i docenti titolari nell'ambito delle proprie attività ordinarie, a favore di alunni/studenti, singoli o per gruppi che, in esito alle valutazioni *in itinere*, evidenzino carenze in uno o più contenuti disciplinari;

[ ] attività di recupero disciplinare di tipo intensivo, da organizzare secondo specifici progetti d'istituto, per alunni/studenti che evidenzino carenze non recuperabili con interventi di tipo ordinario; *eventuale descrizione*:

.....

[ ] attività volte a promuovere la motivazione, la maturazione personale, l'introspezione emotiva e meta-cognitiva; *eventuale descrizione*:

.....

[ ] attività di miglioramento promosse in esito alla gestione del RAV (vedere PDM)

[ ] altre tipologie di attività di miglioramento dei livelli di apprendimento (*descrivere*):

.....

## OPZIONI PER IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVE

Numero degli alunni/studenti che si sono avvalsi di IRC: 12 ;  
 Numero degli alunni/studenti che si sono avvalsi di attività alternative all'IRC: 4 ; specificare quali:  
 \_\_\_\_\_ Numero degli alunni/studenti che non si sono avvalsi dell'IRC i quali tuttavia, ai sensi dell'Art. 5,  
 comma 1 del DPR 275/1999, su richiesta dei genitori/affidatari, hanno partecipato in qualità di uditori alle lezioni di IRC,  
 senza implicazioni valutative: N° \_\_\_\_\_

### ALLEGATO 2

#### OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

**Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi sulla base di D.Lgs 226/05 e D.Lgs 61/2017; Regolamento DI 92/2018- LINEE GUIDA DEL 2019**

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE REGOLE/ REGOLAMENTI	RISPETTARE IL PATRIMONIO	LAVORARE IN GRUPPO
<p><b>Puntualità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Nell'ingresso in classe</li> <li>● Nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi</li> <li>● Nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe</li> <li>● Nei lavori extrascolastici</li> <li>● Nella riconsegna dei compiti assegnati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Della classe</li> <li>● Dei laboratori</li> <li>● Degli spazi comuni</li> <li>● Dell'ambiente e delle risorse naturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli</li> <li>● Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori</li> <li>● Relazionarsi con i compagni e con i docenti in modo corretto</li> </ul>
OBIETTIVI COGNITIVI-TRASVERSALI		
<p>Tutti gli studenti devono acquisire le competenze chiave di cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Le competenze chiave di cittadinanza sono:</p> <p><b>Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.</b></p> <p>Gli alunni possono acquisire tali competenze attraverso conoscenze e abilità riferite alle competenze di base, riconducibili ai seguenti quattro assi culturali: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico.</p> <p><b>Per lo sviluppo dell'UDA, le competenze chiave di cittadinanza saranno poste in raccordo con le competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) e con gli allegati 1 e 2 delle Linee Guida per i Nuovi Professionali</b></p>		

#### GLI ASSI CULTURALI

<p><b>Asse dei linguaggi:</b> Prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere e comprendere ed interpretare testi di vario tipo e produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda, inoltre, la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione e di riconoscere ed interpretare i linguaggi visivi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza del sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare la cittadinanza.</p>	<p><b>Asse matematico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. ▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> <li>▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> <li>▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.</li> </ul>
<p><b>Asse storico –sociale</b> Riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. Riguarda l'acquisizione e l'interpretazione critica dell'informazione, ricevuta nei diversi ambiti e attraverso differenti strumenti comunicativi, valutandone sempre l'attendibilità e l'utilità.</p>	<p><b>Asse scientifico-tecnologico</b> Riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività in laboratorio.</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI</b>	
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE OBBLIGO SCOLASTICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Imparare ad imparare</li> <li>❖ Progettare</li> </ul>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizzare e gestire il proprio apprendimento</li> <li>● Utilizzare un proprio metodo di studio e di lavoro</li> <li>● Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comunicare</li> <li>❖ Collaborare/partecipare</li> </ul>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi</li> <li>● Lavorare, interagire con gli altri in precise e specifiche attività collettive</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Risolvere problemi</li> <li>❖ Individuare collegamenti e relazioni</li> <li>❖ Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</li> </ul>	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale negli eventi del mondo</li> <li>● Costruire conoscenze significative e dotate di senso</li> <li>● Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</li> </ul>

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

<p><b>Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (nuova Raccomandazione del Parlamento Europeo – 22 maggio 2018)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● competenza alfabetica funzionale;</li> <li>● competenza multilinguistica;</li> <li>● competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</li> <li>● competenza digitale;</li> <li>● competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>● competenza in materia di cittadinanza;</li> <li>● competenza imprenditoriale;</li> <li>● competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul>
--	---

### COMPETENZE DI RIFERIMENTO NUOVI PROFESSIONALI (vedi allegato A (Area Generale) e B (area di indirizzo) alle Linee guida)

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b> (indicare le metodologie che saranno proposte anche in considerazione dei facilitatori segnalati nei campi degli indicatori del profilo della classe)	<b>ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI</b> (indicare le attrezzature e gli strumenti didattici che saranno proposte anche in considerazione dei facilitatori segnalati nei campi degli indicatori del profilo della classe)
<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lezione cooperativa/ cooperative learning</li> <li><input type="checkbox"/> Brainstorming e scoperta guidata</li> <li><input type="checkbox"/> Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa</li> <li><input type="checkbox"/> Esercitazioni grafiche e pratiche</li> <li><input type="checkbox"/> Flipped classroom</li> <li><input type="checkbox"/> Analisi di feedback/correzione</li> <li><input type="checkbox"/> Lezione dialogata</li> <li><input type="checkbox"/> Metodo deduttivo/induttivo</li> <li><input type="checkbox"/> Scoperta guidata, lavori di gruppo</li> <li><input type="checkbox"/> Lezione frontale</li> <li><input type="checkbox"/> Problem solving</li> <li><input type="checkbox"/> Simulazione di contesti reali</li> <li><input type="checkbox"/> Analisi dei casi</li> <li><input type="checkbox"/> Attività laboratoriale</li> <li><input type="checkbox"/> Altro : <input type="checkbox"/> Visual Thinking Strategies</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Appunti e dispense</li> <li><input type="checkbox"/> Libri di testo</li> <li><input type="checkbox"/> Manuali e dizionari</li> <li><input type="checkbox"/> Video</li> <li><input type="checkbox"/> Personal computer</li> <li><input type="checkbox"/> Navigazione in internet</li> <li><input type="checkbox"/> Lavagna interattiva/LIM</li> <li><input type="checkbox"/> Tablet</li> <li><input type="checkbox"/> Palestra</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: _____</li> </ul>

### TIPOLOGIA DI VERIFICA

<p><b>Prove oggettive strutturate.</b>            Test, risposte V/F, completamento            Stimolo chiuso /risposta aperta            Questionari            Altro: prove classiche, temi, analisi del testo,</p>	<p><b>Prove semi-strutturate:</b>            Interrogazioni            Questionari            Relazioni ed esercitazioni            Stimolo aperto/risposta aperta/risposta chiusa</p> <p><b>Altro:</b>            Verifiche sommative (controllo apprendimento ai fini della valutazione); saggi brevi, interviste impossibili, rappresentazioni video</p>
---	---

### STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Tramite le verifiche si misurerà il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Le verifiche dovranno essere di diversa tipologia. La valutazione quadrimestrale e finale, espressa con votazione decimale, sarà quantificata secondo i parametri indicati nella tabella di seguito allegata che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure. Per gli studenti DSA e BES si predisporranno verifiche adeguate alle indicazioni presenti nei corrispondenti PDP, con criteri di valutazione adeguati come, in particolare, valutare il contenuto e non la forma, accettando risposte concise; considerare le conoscenze e non le carenze; modificare la percentuale soglia di sufficienza delle prove scritte; prevedere eventuali prove orali a compensazione di quelle scritte; accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento per accumulazione nel tempo; proporre attività integrative, dimostrarsi ottimisti sulle possibilità di recupero. Nell'impostazione delle verifiche, si predisporrà sempre in lingua italiana la consegna dell'esercizio; verrà scelta la tipologia degli esercizi da proporre, riducendone il numero o accordando più tempo; si preferiranno le verifiche strutturate alle domande aperte.

### GRIGLIA MISURAZIONE DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE

DESCRIZIONE DEI LIVELLI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	FASCE LIVELLI DI COMPETENZA
Ampio ed approfondito	9/10	Ottimo	Avanzato
Completo ed organico	8/10	Buono	Intermedio
Adeguito	7/10	Discreto	Intermedio
Essenziale o parziale	6/10	Sufficiente	Essenziale
Mancato raggiungimento degli obiettivi	1-5	Insufficiente più o meno grave	Non adeguato

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA (anche in ambito pluridisciplinare)

Ambito	Competenze chiave europee	Competenze chiave di cittadinanza	Indicatori	Valutazione (*)
		<b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi	Livello avanzato 10 - 9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione dei tempi disponibili.	Livello intermedio 8 - 7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale.	Livello base 6
			E' in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5-6

		<b>Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati ottenuti.	Livello avanzato 10 - 9
			Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti.	Livello intermedio 8 - 7
			Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti.	Livello base 6
			Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a	Livello minimo 5-6

	<b>Comunicazione nella Madrelingua</b>	<b>Comunicare:</b> - <b>comprendere</b> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - <b>rappresentare</b> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, originale ed efficace utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati. Comprende messaggi complessi e di vario genere	Livello avanzato 10 - 9	
			Si esprime oralmente e per iscritto in modo corretto e appropriato utilizzando i diversi linguaggi, comprende messaggi di vario genere e rappresenta emozioni, stati d'animo e concetti in modo chiaro.	Livello intermedio 8 - 7	
			Utilizza in modo semplice ed essenziale i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo.	Livello base 6	
			Comprende semplici messaggi e organizza i contenuti se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5 - 6	
		<b>Comunicazione nelle lingue straniere</b>		Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle altrui capacità.	Livello avanzato 10 - 9
				Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	Livello intermedio 8 - 7
				Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista.	Livello base 6
				Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	Livello minimo 5 - 6
		<b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri			
		<b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni	Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri diritti e attendendo ai propri doveri.	Livello avanzato 10 - 9	

		<p>riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<p>Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando limiti e regole.</p>	<p>Livello intermedio 8 - 7</p>
			<p>Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole</p>	<p>Livello base 6</p>
			<p>Consapevole dei propri limiti, va rassicurato/a per acquisire maggiore autonomia</p>	<p>Livello minimo 5 - 6</p>

		<p><b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>Elabora autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. Individua analogie/differenze, coerenze/incoerenze, cause/effetti, opera classificazioni, formula ipotesi e utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico.</p>	<p>Livello avanzato 10 - 9</p>
			<p>Riferisce in modo chiaro ed approfondito fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e cogliendone la natura probabilistica, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati.</p>	<p>Livello intermedio 8 - 7</p>
			<p>Riferisce in modo semplice fatti e fenomeni, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati</p>	<p>Livello base 6</p>
			<p>Individua analogie e differenze tra fenomeni ed eventi e coglie le relazioni di causa ed effetto se opportunamente guidato</p>	<p>Livello minimo 5 - 6</p>
		<p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<p>Comprende la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni, li interpreta in modo critico ed autonomo e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità.</p>	<p>Livello avanzato 10 - 9</p>
			<p>Analizza spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità. Coglie la differenza tra fatti e opinioni</p>	<p>Livello intermedio 8 - 7</p>
			<p>Individua i fatti principali nelle informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso strumenti comunicativi diversi</p>	<p>Livello base 6</p>
			<p>Coglie i fatti principali nelle informazioni ricevute attraverso strumenti comunicativi diversi se opportunamente guidato</p>	<p>Livello minimo 5 - 6</p>

**(\*)LEGENDA**

**Il livello avanzato** corrisponde ad un'ottima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

**Il livello intermedio** corrisponde ad una buona padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

**Il livello base** corrisponde ad una padronanza basilare delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

**Il livello minimo** corrisponde ad una minima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite

<b>PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA</b>
Intesa come partecipazione al dialogo educativo e didattico, frequenza, rispetto del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento di Istituto, con particolare riferimento alla cura delle strutture e delle attrezzature. Si adotta la seguente scala di valutazione:

<p>1. L'alunno è corretto nel rapporto con i pari e con gli adulti, rispetta gli altri e le differenze individuali, è sempre disponibile ad apportare aiuto, creare fiducia e provare empatia, sa assumersi le proprie responsabilità e sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Ha un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, è disponibile sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi, affronta i problemi per risolverli.</p> <p>2. L'alunno ha un atteggiamento responsabile e costruttivo; è disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Possiede capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi e collabora in modo costruttivo alle attività della comunità. 3. L'alunno manifesta un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse espressioni culturali, curiosità nei confronti del mondo, disponibilità a partecipare a esperienze diverse.</p> <p>4. L'alunno partecipa alle varie attività costruttivamente e in modo propositivo, collabora con compagni e adulti, sia durante le lezioni che nelle attività extracurricolari. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed ha sempre il materiale necessario, frequenta assiduamente le lezioni, rispetta gli orari e, nel caso di assenze, giustifica regolarmente e con puntualità. E' rispettoso del Regolamento d'Istituto e delle norme di buona e civile convivenza. NON ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Rispetta le integrità delle attrezzature, collabora autonomamente nel mantenere ordine e pulizia all'interno degli spazi.</p>	VOTO 9/ 10
<p>1. L'alunno rispetta gli adulti e i compagni, sa assumersi le proprie responsabilità e sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Non sempre riesce ad avere un atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, o ad essere disponibile a superare pregiudizi o a raggiungere compromessi; affronta i problemi per risolverli.</p> <p>2. L'alunno ha un atteggiamento responsabile e costruttivo; è abbastanza disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Manifesta interesse non solo per le discipline di studio ma anche per attività extrascolastiche.</p> <p>3. L'alunno manifesta un atteggiamento rispettoso nei confronti delle diverse espressioni culturali, curiosità nei confronti del mondo, disponibilità a partecipare anche a esperienze diverse.</p> <p>4. L'alunno dimostra interesse per le attività didattiche, è partecipe in classe, è costante nell'impegno ed è sempre munito del materiale necessario. La frequenza è assidua, rispetta con regolarità gli orari scolastici ed è puntuale nel giustificare le assenze e i ritardi. Rispetta il Regolamento d'Istituto e le norme di buona e civile convivenza. NON ha a suo carico provvedimenti disciplinari, ha rispetto delle attrezzature e dell'ordine e pulizia degli ambienti.</p>	VOTO 8
<p>1. L'alunno partecipa alla vita scolastica ma talvolta non riesce ad assumersi le proprie responsabilità, non sempre rispetta gli adulti e i compagni o sa gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p> <p>2. L'alunno ha un atteggiamento talvolta non responsabile; è abbastanza disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche.</p> <p>3. L'alunno manifesta un atteggiamento non sempre rispettoso nei confronti delle diverse espressioni culturali.</p> <p>4. L'alunno rispetta le consegne a volte con ritardi o a seguito di richiami, talvolta non ha il materiale necessario. Frequenta con sufficiente regolarità le lezioni ma non è sempre puntuale nell'orario di entrata. Giustifica abbastanza regolarmente assenze e ritardi. Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali e/o scritti. Dimostra un atteggiamento sostanzialmente attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</p>	VOTO 7

	<p>1. L'alunno ha un comportamento spesso non corretto nei confronti dei compagni e degli adulti. Deve essere aiutato ad accettare il confronto con gli altri (pari e adulti) e le idee altrui. Mostra difficoltà nel dimostrarsi disponibile e collaborativo.</p> <p>2. L'alunno ha un atteggiamento poco responsabile; è poco disponibile a partecipare alle attività civiche.</p> <p>3. L'alunno manifesta un atteggiamento non sempre rispettoso nei confronti delle diverse espressioni culturali.</p> <p>4. L'alunno segue in modo selettivo/discontinuo/ poco produttivo; collabora sporadicamente alla vita scolastica. Spesso non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico. Si assenta ed effettua ritardi/uscite anticipate ripetute e/o non li giustifica regolarmente. Non sempre assume e/o mantiene un comportamento corretto riguardo le regole. Riceve richiami verbali ed ha a suo carico richiami scritti reiterati (o di un certo peso) con eventuale allontanamento dalle attività scolastiche. Utilizza spesso senza cura materiali e spazi.</p>	<p>VOTO 6</p>
	<p>1. L'alunno assume atteggiamenti non corretti e non rispettosi degli altri. Non è disponibile ad apportare aiuto, creare fiducia e provare empatia, non sa assumersi le proprie responsabilità. Il suo atteggiamento non è improntato a collaborazione, assertività e integrità.</p> <p>2. L'alunno ha un atteggiamento non responsabile e non è disponibile a partecipare alle attività civiche.</p> <p>3. L'alunno manifesta un atteggiamento irrispettoso nei confronti delle diverse espressioni culturali.</p> <p>4. L'alunno non mostra interesse alle attività didattiche e educative. Non rispetta le consegne, spesso non è munito del materiale scolastico. Si rende responsabile di frequenti assenze/ ritardi / uscite anticipate (anche strategici) e non li giustifica regolarmente, fatica ad accettare le regole comunitarie. E' noncurante ai richiami e agli interventi educativi degli adulti. Ha violato frequentemente il Regolamento d'Istituto. Ha ricevuto ammonizioni scritte e/o verbali. E' stato sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. A seguito delle sanzioni disciplinari lo studente non ha evidenziato miglioramenti e ravvedimenti. Utilizza in modo inadeguato i materiali, attrezzature, spazi e non rispetta l'ordine e la pulizia degli ambienti.</p>	<p>VOTO 5</p>

#### Recupero:

Il recupero verrà svolto secondo modalità diverse scelte dal singolo docente.

#### Strumenti:

I docenti utilizzano il Registro Elettronico e le funzionalità ad esso associate anche riguardo la registrazione e pianificazione delle attività (Planning), che resta lo strumento ufficiale per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. Inoltre, il cdc, in tutto o in parte, può avvalersi dell'uso delle applicazioni G Classroom, presente nella piattaforma "G Suite for education", rispondenti ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

### ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

E' di seguito specificata la ripartizione tra discipline delle 33 ore destinate all'insegnamento dell'Educazione Civica in ottemperanza delle indicazioni presenti nella legge 92/2019 al fine di assicurare il coinvolgimento dei vari docenti del CdC e di attuare il principio della trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica. Considerando l'intrinseca correlazione dell'educazione civica alle discipline di insegnamento, è utile sottolineare che il monte ore relativo ai contenuti validi per il percorso richiesto dal legislatore sarà naturalmente superiore alle 33 ore.

Il cdc avrà cura di compilare il quadro sottostante anche alla luce delle proposte in sede di progettazione dipartimentale:

COSTITUZIONE			
1	Costituzione	X	
2	Istituzioni dello Stato Italiano		
3	Unione Europea e Organismi internazionali		
5	Dichiarazione Universale dei Diritti umani	X	
SVILUPPO SOSTENIBILE			
6			
7			
CITTADINANZA DIGITALE			
8			
Totale 33 ore			

#### PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Durante l'AS sono previsti i seguenti progetti di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa (eliminare le caselle non compilate): **Durante il corso dell'anno scolastico si effettueranno, inoltre, le seguenti attività:**

Attività di orientamento
Attività per il benessere e per la consapevolezza personale Progetto GAIA
Attività sportive
Visite d'istruzione
Viaggi di istruzione
Altro

**ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE**

**PIANO DI LAVORO**

In base ai bisogni degli alunni ed al Piano di Miglioramento della scuola , il Consiglio di Classe seleziona le competenze , abilità e conoscenze sulle quali impostare gli interventi educativi e didattici, anche attraverso le Unità di Apprendimento ( UDA )

UDA : MODELLO IN ALLEGATO

TITOLO UDA:

1) *Comunicare il Museo (uda di interclasse; vedi allegato per il PCTO)*

Attività – Accoglienza - Orientamento – Progetti – Visite - Altro  (per le visite di istruzione si consideri che potranno essere inserite anche quelle non determinabili in fase preventiva; il presente piano è da intendersi come rimodulabile)	Periodo	Docenti	tutta la classe/pluriclasse/ gruppo d'appr/solo una parte	Previsto esperto esterno Si/No
Visita laboratorio “le forme della luce” (tour alla Roma barocca e ai luoghi di Caravaggio)	20 NOVEMBRE	Ciampa - Fortunati	si	no
PCTO/MAP_BRIEFING MUSA (Museo Archeologico Scuderie Aldobrandini)	novembre	Ciampa - Fortunati	si	si
Visita laboratorio embodiment alla GNAM	29 aprile	Ciampa - Fortunati	si	no
Incontro con il Centro Astalli - Sede centrale M.Pantaleoni	6 o 13 dicembre	Pompili	si	si
Visita alla mostra Penelope	17 dicembre	Ciampa Fortunati Aniceto Pompili Cecere	si	no
Visita alla mostra “Munch - Il grido interiore” e laboratorio di espressioni grafico-artistiche	22 maggio	Ciampa Fortunati Boncoraglio		
M.A.P - Memoria arte pubblicità (Curriculare /extracurriculare; laboratori di espressione grafico-artistica; di progettazione della comunicazione, di orientamento alla figura dell’art director)	intero anno scolastico	Ciampa - Fortunati	si	no
Comunicazione e promozione Istituto Scolastico - Open Day		docenti area di indirizzo	no	no
<b>Ed Civica/PCTO Pagine di legalità: visione del film Iddu</b>	<b>10 gennaio 2025</b>	<b>Piscopo - Bartucca</b>	si	
<b>Ed Civica/PCTO Pagine di legalità: collegamento in streaming con Pietro Grasso presso i locali scolastici</b>	<b>10 aprile 2025</b>	<b>Piscopo - Platania -Bartucca</b>	si	

Francese/PCTO Spettacolo teatrale in lingua Francese	Marzo/Aprile e 2025	Cittadini	(Gruppo di Francese)	
Ed Civica: visita al Senato	Aprile/Maggio 2025	Pompili	si	

### ALLEGATO 1 - Barriere e facilitatori

**Barriere e Facilitatori** sono costituiti dai fattori contestuali, che si distinguono in fattori personali (intrinseci) e fattori ambientali (estrinseci), e sono in rapporto con le Funzioni del Corpo, le Attività Personali e la Partecipazione sociale, rendendone possibile il funzionamento ovvero migliorandolo (facilitatori) oppure ostacolando. Fanno riferimento allo sviluppo degli apprendimenti e delle dimensioni previste (relazione, interazione, socializzazione; comunicazione e linguaggio; autonomia e orientamento; dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento). Di seguito si propongono alcuni esempi per orientare la progettazione di classe e i percorsi personalizzati:

<b>FATTORI PERSONALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Background personale della vita e dell'esistenza dell'individuo, le caratteristiche della persona che non fanno parte della condizione di salute - Il sesso, l'età, l'etnia, la forma fisica, lo stile di vita, le abitudini, la capacità di adattamento, il background sociale, l'educazione, la professione, le esperienze passate e attuali, lo stile del carattere. Background sociale ed istruzione</li> <li>- Esperienze passate ed attuali di eventi di vita</li> <li>- Carattere e pattern comportamentali</li> <li>- Qualità psicologiche</li> </ul>
<b>AMBIENTE FISICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- problematiche legate all'accessibilità e alla fruibilità degli spazi o alla disponibilità di attrezzature didattiche o di supporto (ad esempio barriere architettoniche)</li> <li>- locali eccessivamente rumorosi, carenza di tecnologie specifiche</li> <li>- mancanza di supporti /risorse per l'autonomia personale, la personalizzazione, etc</li> </ul>
<b>STRUMENTI E STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Didattica flessibile: volta ad adattare ogni attività didattica secondo modalità adeguate alle esigenze di ciascuno studente/studentessa, evitando una proposta unica per tutta la classe</li> <li>- Proposte ridondanti e plurali: basate su molteplici forme di fruizione-somministrazione-valutazione (sia che prediligano canali monosensoriali che multisensoriale)</li> <li>- considerare canali comunicativi diversi, lasciando aperta la possibilità di scegliere la modalità più efficace per ogni studente/studentessa - valorizzare varie possibilità di esprimere gli output dell'apprendimento</li> <li>- pluralità di metodologie /linguaggi</li> <li>- coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento /cooperazione</li> <li>- sostegno diffuso</li> </ul>
<b>ESEMPI DI FACILITATORI E DI BARRIERE</b>	
<b>BARRIERA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scarsa autonomia dell'alunno nella gestione di mansioni basilari, percezione di incapacità di controllo degli eventi, difficoltà a percepirsi come identità autonoma rispetto all'altro da sé (umano o oggettuale), a</li> </ul>

	percepire i “propri confini
<b>FACILITATORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il docente aiuta l’alunno attraverso un lavoro mirato a stimolare l’attenzione e l’ascolto del proprio corpo, con un processo di avvicinamento tramite un percorso multisensoriale di integrazione vista, udito, tatto, anche usando il proprio corpo come mediatore, mostrando come fare per favorire l’imitazione (“prima guarda come faccio io, poi prova su di te”), per creare una MAPPA DEL CORPO</li> <li>- agevolare il processo imitativo attraverso l’impiego di stimoli visivi chiari (scandire i gesti e accompagnarli con la verbalizzazione)</li> </ul>

<b>BARRIERA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- difficoltà nel linguaggio espressivo verbale e non verbale, compromissione motorio-prassica, scarsa capacità e/o sicurezza di movimento in spazi ampi/angusti e/o poco strutturati</li> <li>- spazi inadeguati e poco strutturati che ostacolano il movimento e/o caotici, che non favoriscono la concentrazione e l’attenzione perché rumorosi e ricchi di distrattori (esposizione ad una sovrastimolazione</li> <li>- clima non favorevole all’ascolto e atteggiamenti mentali e fisici non volti a catturare la fiducia, mancanza di ausili e strumenti tecnici di supporto alla comunicazione</li> </ul>
<b>FACILITATORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- creazione di un clima accogliente, aperto e pronto all’ascolto, con attenuazione dei distrattori, strutturazione dello spazio e del tempo -</li> <li>impiego di metodologie, mediatori e strumenti che privilegino il canale visivo</li> <li>- impiego di metodologie che favoriscano il benessere</li> </ul>
<b>BARRIERA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scarsa motivazione allo studio, scarso senso di autoefficacia e autostima, inadeguato stile attribuzionale che ritiene l’impegno personale un fattore non controllabile e minima la possibilità di intervenire sull’esito positivo degli eventi governato dalla fortuna, dalla facilità del compito, dall’intervento dell’insegnante</li> </ul>
<b>FACILITATORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare un atteggiamento di fiducia, sostegno, guida e ascolto da parte degli insegnanti, valorizzazione dei successi e feedback positivo anche nell’errore da vedersi come possibilità di imparare</li> </ul>
<b>BARRIERA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- atteggiamenti e comportamenti problematici, oppositivo-provocatori, aggressività fisica e/o verbale, mancato controllo di rabbia e collera, perseveranza, non contatto di sguardo, ecc</li> <li>- difficoltà attenzione, memoria</li> </ul>
<b>FACILITATORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ambiente tranquillo e strutturato, in cui gli stimoli siano regolati</li> <li>- sostegno diffuso (intervento team; codocenze; personalizzazione apprendimenti)</li> <li>- riduzione del numero di informazioni e operazioni da memorizzare e svolgere, strutturando il lavoro organizzato per informazioni salienti e azioni-chiave - connotare l’ambiente in maniera positiva, partendo dai gusti e preferenze dell’alunno, dal suo profilo sensoriale, dal suo stile di apprendimento, dai suoi tempi, ecc.</li> </ul>
<b>BARRIERA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fattore contestuale personale quale innesco del comportamento problema in situazione di relazione</li> </ul>
<b>FACILITATORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo e prevenzione del comportamento problema, cercando di osservarlo, attenuando e/o eliminando i fattori scatenanti anche attraverso l’enfatizzazione delle conseguenze negative provocate dal comportamento problema (allontanamento degli altri), di contro valorizzando gli aspetti positivi della cooperazione</li> <li>- strutturare il lavoro di gruppo segnalando e delimitando bene il ruolo dell’alunno, così da favorire la sua sicurezza, evitare le situazioni impreviste che generano ansia e rifiuto e aiutarlo a muoversi con disinvoltura e autonomia nel gruppo, in vista di riuscire ad individuare, accettare e rispettare il ruolo degli altri</li> </ul>
<b>BARRIERA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- difficoltà di comunicazione ricettiva e espressiva che rende difficile lo stabilire una relazione finalizzata al raggiungimento di obiettivi educativi</li> </ul>

<b>FACILITATORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- atteggiamento individuale di pari e adulti di riferimento e influenza incoraggiante o inibente sulle emozioni e le azioni dell'alunno - Vedere i comportamenti problema come tentativi di comunicazione non verbale, capirli, prevenirli e cercare di sostituirli con comportamenti alternativi funzionalmente equivalenti</li> <li>- Incoraggiare l'autoefficacia con impiego di metodologie e attività mirate</li> <li>- ricorso a strumenti multisensoriali che facilitano la comprensione dei contenuti proposti, favorendo di conseguenza la motivazione e la collaborazione</li> </ul>
---------------------	---

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI  
E PER L'ORIENTAMENTO**

<p>Il nostro Istituto ha attuato l'Alternanza Scuola-Lavoro fino all'A.S. 2018-2019, quando, a seguito delle nuove indicazioni ministeriali, sono stati attivati i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, cioè percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra formazione e mondo del lavoro, per garantire una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del territorio.</p>	
<b>FINALITA' GENERALI ASL - PCTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione, lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione efficace tra le acquisizioni maturate in entrambi i contesti</li> <li>· Creare figure professionali che siano funzionali alle attività aziendali più presenti sul territorio (agroindustriali, agroalimentari, edili, artistiche ed artigianali), alle quali offrire possibilità di collocazione lavorativa in sinergia con il contesto sopra descritto</li> <li>· Sviluppare il rapporto col territorio, collaborare con esso e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili</li> <li>· Integrare attività formativa di aula con esperienze concrete attuate in sinergie con aziende reali</li> <li>· Orientare i ragazzi nelle future scelte professionali e lavorative</li> </ul>
<b>OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Sviluppare pratiche simulate volte a potenziare le c.d. soft skills e, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>· senso di autoefficacia;</li> <li>· flessibilità e adattabilità al contesto lavorativo simulato;</li> <li>· resistenza allo stress e problem solving;</li> </ul> </li> <li>· Pianificare il lavoro e gestione delle informazioni e delle scadenze</li> <li>· Conoscere le peculiarità del territorio e le potenzialità di sviluppo professionale che esso offre</li> <li>· Conoscere le strategie e le problematiche dell'azienda in gestione e risolvere problemi reali</li> </ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Saper collaborare nella gestione delle strutture commerciali e tecnico-grafiche</li> <li>· Interagire con gli utenti del servizio specifico</li> <li>· Utilizzare tecniche e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni dei clienti</li> <li>· Migliorare l'utilizzo delle tecniche e degli strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni dei clienti</li> <li>· Proporre soluzioni efficaci di problematiche specifiche</li> <li>· Interagire nella struttura aziendale e riconoscerne gli elementi fondamentali, l'organizzazione e il suo funzionamento</li> <li>· Rispettare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sul lavoro</li> <li>· Interagire nell'area della gestione commerciale delle attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction</li> <li>· Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> <li>· Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali</li> <li>· Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali e internazionali</li> <li>· Acquisire lo spirito critico necessario</li> </ul>

## Relazione sui PCTO

Nel triennio 2022/2025 gli alunni della classe 5H hanno seguito i percorsi di integrazione tra formazione e mondo del lavoro attuati dall'Istituto al fine di garantire loro una preparazione professionale adeguata alle esigenze del territorio. Nel corso del terzo anno, l'emergenza sanitaria ha costretto ad una rimodulazione di quanto già in essere per l'indirizzo di studio degli allievi, soprattutto riguardo alle modalità. I viaggi e le visite programmate nell'ambito del PCTO sono state così quasi del tutto sostituite con collegamenti da remoto. Lo sviluppo pratico-operativo delle attività grafico-artistiche presentate nei percorsi PCTO è poi avvenuto nel contesto scolastico, con la supervisione sia dei tutor esterni che dei docenti interni coinvolti.

A partire dal quarto anno di corso è stato invece possibile rientrare in una condizione di maggiore normalità e ripristinare viaggi e visite d'istruzione.

Tutti gli studenti hanno completato e superato il monte delle 210 ore previsto dalla normativa. I percorsi seguiti dai ragazzi sono stati individuati e studiati al fine di integrare lo sforzo di creare figure professionali in grado di essere funzionali alle attività aziendali più presenti sul territorio con quello di offrire un quadro delle più dinamiche realtà legate alla comunicazione visiva per l'impresa. Viva attenzione è stata data anche a fornire un più ampio quadro di possibilità formative e professionali post diploma, coerente con il percorso compiuto ma tale da permettere di ampliare la visione delle opportunità. Il corso sulla sicurezza è stato svolto dagli allievi utilizzando l'apposita piattaforma MIUR.

Le attività di PCTO sono state integrate dalle 30 ore annue di Orientamento che, a partire dallo scorso anno, sono state previste dalle Linee guida per l'orientamento allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 allo scopo di aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e di supportare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Si descrivono di seguito alcune delle attività più significative che hanno coinvolto collettivamente gli studenti, rimandando al quadro analitico allegato unitamente alle schede personali degli alunni l'elenco completo dei singoli percorsi:

1) Nel corso della prima parte dell'A.S. 2022-2023, gli studenti hanno seguito da remoto alcuni incontri di orientamento nell'ambito della settimana di attività promosse dall'**Accademia delle Belle Arti di Roma**, per l'evento "**In/out – La Cultura dell'Altro**, per conoscere le professioni e i percorsi formativi legati alla grafica, alla comunicazione visiva, al marketing (Digital Marketing, Cianotopia, Digital painting & Character design, Animalia, Marketing strategico e creatività, ecc.). Gli studenti hanno seguito una serie di incontri con alcuni tra i più affermati protagonisti dei settori della comunicazione artistica e grafico pubblicitaria e sono stati coinvolti nei diversi processi di orientamento, produzione, fruizione e consumo dell'immagine per analizzare – confrontare - tutti i settori in cui la creatività e la competenza, occupano accanto alla tecnologia e all'innovazione, un ruolo determinante. Le attività pratiche (laboratorio di Visual thinking /skill scribe) sono state condotte successivamente con l'ausilio degli insegnanti dell'area disciplinare di indirizzo.

3) Nel secondo quadrimestre dello stesso anno scolastico gli studenti sono stati coinvolti nel progetto "**Una Questione di Stile**" in collaborazione con la **Fondazione Pirelli Educational**, partner dell'Istituto già da alcuni anni. Le attività programmate hanno previsto incontri da remoto con gli esperti della Fondazione Pirelli, allo scopo di illustrare la storia dell'azienda e istruire circa la navigazione all'interno dell'Archivio Grafico Artistico, poderoso archivio di bozzetti e manifesti grafici di oltre un secolo di attività dell'azienda accessibile da remoto, e avviare il laboratorio di realizzazione grafica di un manifesto e/o di uno stop motion. Gli studenti sono stati guidati nello studio dei valori promossi dalla Pirelli a

riguardo della sostenibilità, del rapporto da sempre intessuto con la cultura letteraria e artistica a sostegno della vision aziendale, nella comprensione del ruolo dei testimonial nelle campagne pubblicitarie Pirelli nonché delle figure di maggior spicco nel panorama storico della grafica pubblicitaria (Bruno Munari, Bob Noorda, Armando Testa). L'attività laboratoriale è consistita, infine, nella realizzazione **di un manifesto promozionale-celebrativo per i 150 anni della Fondazione Pirelli** di uno o più manifesti tratti dall'Archivio Pirelli. Tutti i lavori sono pubblicati nella pagina FB dedicata alla presentazione delle attività degli studenti dell'indirizzo (IPS M. Pantaleoni - Laboratorio di Arte Grafica & Pubblicità (<https://www.facebook.com/IPSMIPantaleoniLaboratorioArteGraficaMultimedia>)).

Particolarmente significativo si è rivelato il valore formativo e performativo delle attività connesse al **progetto CIPS** (Cinema per la Scuola) che ha coinvolto tutti gli indirizzi di studio della scuola. Le attività, distribuite su otto laboratori esperienziali, condotti da docenti interni e da esperti esterni, è iniziato nel secondo quadrimestre del terzo anno di studi è proseguito nel corso del quarto anno, per concludersi con la produzione del docu-film "La Vita Felice", girato nella meravigliosa cornice di Villa Falconieri a Frascati. L'obiettivo del progetto, per sostenere il quale la scuola ha vinto un bando promosso dal Ministero della Cultura, è stato rivolto alla sensibilizzazione del linguaggio del cinema e dell'audiovisivo in genere. Gli studenti sono stati indirizzati alla partecipazione nei diversi laboratori privilegiando la loro predisposizione e desiderata. I vari settori hanno riguardato la scrittura filmica, la regia, il costume, la scenografia, la produzione tra riprese e montaggio, recitazione, comunicazione grafica ecc... . La visione di film in costume e la discussione di questi con esperti hanno corredato le attività. Particolarmente apprezzabile è stata la realizzazione grafico-artistica delle "carte magiche" utilizzate per le scene centrali del docu-film.

Altre attività significative, a cavallo tra il quarto e il quinto anno di corso, hanno riguardato la convenzione aperta con il Comune di Frascati e con il Museo Archeologico Scuderie Aldobrandini, per il progetto **Comunicare il Museo**. Il progetto, di durata biennale e che ha coinvolto anche altre classi dell'indirizzo di studi in oggetto, ha visto gli studenti impegnati nel restyling grafico delle didascalie museali e nell'ideazione di strumenti di comunicazione accessibile. La parte propedeutica è consistita nello svolgimento di momenti di briefing con il Direttore del Museo, Dott. Alfredo Moraci, nella visita ad alcune gallerie d'arte e a mostre d'arte (con lo specifico scopo di studiare la comunicazione grafica), nel seguire alcune lezioni di LIS (lingua dei segni), dalle quali è scaturita la realizzazione di due video dimostrativi) e di Easy to read (scrittura museale per l'accessibilità) per poi arrivare a svolgere l'attività laboratoriale prevista di progettazione delle didascalie.

Tra le numerose altre attività che hanno costituito l'esperienza di PCTO si segnalano quelle legate alla visita osservativa presso l'Istituto Centrale per la Grafica di Roma e alla Stamperia Antica, la partecipazione alla Mostra "Poste Storie", che ripercorreva 150 anni di comunicazione grafica dell'ente Poste Italiane, nonché lo Scambio culturale con il "Lycée Challes-les Eaux" di Chambéry e "Bruno Gambetta" di Bourgoin-Jallieu al quale ha partecipato un gruppo di allievi nel corso del quarto anno di corso.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti hanno riguardato lo sviluppo di competenze metodologiche specifiche per l'indirizzo necessarie alla propedeutica della progettazione grafica, con integrazione dei percorsi di innovazione, anche digitale, in atto nell'indirizzo; promozione della cultura umanistica e del patrimonio artistico anche come supporto archetipico all'ideazione della comunicazione pubblicitaria; promozione del territorio attraverso la valorizzazione di prodotti /servizi di eccellenza; sostegno allo sviluppo della creatività; applicazione pratica degli apprendimenti e sviluppo delle competenze di indirizzo; sviluppo del pensiero creativo; interpretazione critica del codice visivo.

Tutte le esperienze indicate sono state pienamente integrate nelle attività curriculari di indirizzo, grazie ad una filosofia di lavoro definita nel Progetto Map - Memoria Arte Pubblicità, collaudato da anni, e grazie al quale è possibile permettere il raggiungimento integrato (curriculare - PCTO) degli obiettivi dell'area di indirizzo e non solo; il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura delle discipline artistiche e della storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini (Legge 107/2015, comma 7 – c); costruire delle unità di apprendimento metodologico nell'ambito delle discipline di indirizzo e dei percorsi di cittadinanza e costituzione.

L'elenco dettagliato di tutte le attività di PCTO e le schede relative ai singoli alunni sono riportate in allegato.

## STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Le scelte di OBIETTIVI SPECIFICI Didattiche e metodologiche per favorire l'inclusione sono state destinate in modo particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si tratta di scelte metodologiche fondate sui principi dell'inclusività e che, dunque, si sono rivelate utili a tutti gli allievi, rendendo più efficace la pratica didattica.

Si è lavorato molto per instaurare un clima positivo e democratico in classe, cercando di favorire la comunicazione tra i ragazzi e la interdipendenza positiva, anche per disincentivare la tendenza, piuttosto forte in questa classe, a formare gruppi separati. L'apprendimento cooperativo e l'approccio laboratoriale sono stati i principali strumenti utilizzati per favorire la motivazione e consentire lo sviluppo delle competenze, oltre a valorizzare le differenze e mettere in risalto i talenti individuali di ciascuno nessuno escluso.

## 8. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

L'attuale normativa sugli Esami di Stato prevede per le prove scritte l'invio da parte del MIUR del testo per la prima prova (italiano) affidando la redazione della seconda prova alla commissione interna (art. 20 'O.M. n. 55 del 22/03/2024 )

Per quanto riguarda la prima prova scritta, gli alunni hanno sperimentato nel corso dell'anno scolastico le diverse tipologie testuali utilizzate in occasione delle verifiche.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta sono state svolte due simulazioni sia per permettere agli studenti di familiarizzare con la struttura della prova sia per dar loro modo di misurarsi con la gestione dei tempi secondo lo standard di 8 ore da svolgersi in una sola giornata (non avendo potuto contare nei due anni precedenti su un percorso laboratoriale che permettesse di sperimentare tempistiche di questo genere).

Lo svolgimento della prova prevede una parte progettuale realizzata manualmente, con una dotazione di fogli di varie misure (A4, A3, F4, ecc.), carta da lucido, squadre, matite, colori, tavoletta grafica, con un definitivo che può essere realizzato in digitale, con l'ausilio del laboratorio di computer Mac e dei software di computer grafica (Photoshop, Illustrator, Indesign, ecc.). Gli studenti si avvalgono inoltre del tavolo luminoso laddove sia necessario il ricalco, della stampante e dello scanner per il trasferimento del bozzetto realizzato a mano in digitale. Alla prova sono allegati immagini-tipo alle quali attingere per lo sviluppo della parte visuale e/o riviste, cataloghi di settore. Ipotizzando l'impossibilità di utilizzare la rete per scaricare le immagini di utilità, indispensabili nella progettazione grafica, ci si è avvalsi sia di cartelle posizionate su desktop con cataloghi di categorie generiche (paesaggi, oggetti, prodotti, ecc...) e di riviste e cataloghi di settore.

Ferma restando la capacità degli allievi di muoversi in modo adeguato nell'iter progettuale e la conoscenza dei principali formati grafici nonché degli elementi che li compongono, va posto in evidenza lo sforzo compiuto dagli studenti nel recuperare le abilità tecniche professionali e tecnologiche.

Per quanto riguarda gli studenti di marketing le tipologie di prove simulate sono legate al documento stesso.

Per quanto riguarda la prima prova scritta, gli alunni hanno sperimentato nel corso dell'anno scolastico le diverse tipologie testuali utilizzate in occasione delle verifiche.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta sono state svolte due simulazioni sia per permettere agli studenti di familiarizzare con la struttura della prova sia per dar loro modo di misurarsi con la gestione dei tempi secondo lo standard di 8 ore da svolgersi in una sola giornata (non avendo potuto contare nei due anni precedenti su un percorso laboratoriale che permettesse di sperimentare tempistiche di questo genere).

Lo svolgimento della prova prevede una parte progettuale realizzata manualmente, con una dotazione di fogli di varie misure (A4, A3, F4, ecc.), carta da lucido, squadre, matite, colori, tavoletta grafica, con un definitivo che può essere realizzato in digitale, con l'ausilio del laboratorio di computer Mac e dei software di computer grafica (Photoshop, Illustrator, Indesign, ecc.). Gli studenti si avvalgono inoltre del tavolo luminoso laddove sia necessario il ricalco, della stampante e dello scanner per il trasferimento del bozzetto realizzato a mano in digitale. Alla prova sono allegati immagini-tipo alle quali attingere per lo sviluppo della parte visuale e/o riviste, cataloghi di settore.

L'elaborato d'esame che pertanto verrà proposto dalle discipline caratterizzanti, modellato sulla struttura delle seconde prove d'esame specifiche per l'indirizzo, rispetta la sequenza delle fasi proprie dell'iter progettuale applicato dagli allievi nel corso del quinquennio con le discipline dell'area grafico-pubblicitaria e dell'area aziendale marketing, nonché, a livello tematico, l'interazione tra esse.

In linea con le indicazioni ministeriali, gli insegnanti designati come docenti di riferimento hanno fornito agli alunni le informazioni e le indicazioni legate alla disciplina impartita e utili ai fini della realizzazione dell'elaborato medesimo.

Per gli alunni con BES, considerando le loro difficoltà e tenendo conto delle personalizzazioni indicate nel PEI e in coerenza con quanto stabilito nei GLO ed anche degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicate nei PDP, deve esserne garantita l'osservazione riferendosi a quanto indicato negli stessi.

In linea con le indicazioni ministeriali, gli insegnanti designati come docenti di riferimento

hanno fornito agli alunni le informazioni e le indicazioni legate alla disciplina impartita e utili ai fini della realizzazione dell'elaborato medesimo.

I testi delle due simulazioni sono allegati al presente documento.

<b>9. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Emanuela Piscopo	Italiano, Storia	
Aldo Calandra	Matematica	
Teresa TERREGINO	Inglese	
Cecilia Cittadini	Francese	
Vincenza SARRECCHIA	Spagnolo	
Elvira Pompili	Diritto economia	
Elvira POMPILI	Economia aziendale	
Luca Cingolani	Tecniche di comunicazione	
Giuseppe CIAMPA	TPSC - Grafica	
Giulia Belcastro Antonella Tornatore Salvatore Platania	Laboratorio tecn.gie e tecniche com.ni multimediali	
Maria Cristina FORTUNATI	Storia dell'arte e delle espr.ni grafico- artistiche	
Adriana ANICETO	IRC	
Guido Esposito	SMS	
Francesco Bartucca	Sostegno	
Lucia Ludovici Pietropaoli	<b>Sostegno</b>	
Alessandra Boncoraglio	Sostegno	
Maria Cristina FORTUNATI	Tutor Percorsi Competenze Trasversali e per l'orientamento	
Elvira POMPILI	-Cittadinanza e Costituzione	

Rappresentanti degli studenti	Riccardo Cacciato Lorenzo Ricci	
-------------------------------	------------------------------------	--